

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2127 del 03/05/2021
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - CONSORZIO IRRIGUO BIANCANIGO-CAMBIANO - VARIANTE ALLA CONCESSIONE N. 4616 DEL 11/09/2018 PER OCCUPAZIONE AD USO ATTRAVERSAMENTI - FIUME SENIO ED AFFLUENTI NEI COMUNI DI CASTEL BOLOGNESE E FAENZA - PROCEDIMENTO N. BO18T0010/20VR01.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2195 del 30/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno tre MAGGIO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

Oggetto: **AREE DEMANIO IDRICO – CONSORZIO IRRIGUO BIANCANIGO-CAMBIANO -  
VARIANTE ALLA CONCESSIONE N. 4616 DEL 11/09/2018 PER OCCUPAZIONE  
AD USO ATTRAVERSAMENTI - FIUME SENIO ED AFFLUENTI NEI COMUNI DI  
CASTEL BOLOGNESE E FAENZA - PROCEDIMENTO N. BO18T0010/20VR01.**

**IL DIRIGENTE**

**RICHIAMATE** le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8, e le deliberazioni della Giunta Regionale che, ai sensi del c.5, art. 20 della L.R. n. 7/2004 modificano la disciplina dei canoni di concessione (n.

895/2007, n. 913/2009, n. 469/2011, n. 173/2014, n. 1622/2015, n.1710/2018, n.1845/2019);

- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto *“Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione”*;
- la determinazione Dirigenziale n. 221 del 24/03/2021, con la quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Fabrizio Magnarello;

**PRESO ATTO** della domanda pervenuta il 23/09/2020 registrata al PG/2020/136572 del 23/09/2020 con cui il sig. Bertoni Gian Paolo legale rappresentante del Consorzio Irriguo Biancanigo-Campiano, P.IVA 02471850392, sede legale in via Biancanigo n. 431 nel Comune di Castel Bolognese (RA), **ha richiesto la variante alla concessione n. 4616 del 11/09/2018 per l’occupazione di area demaniale** in Comune di Castel Bolognese e Faenza (RA) per la realizzazione di n. 8 nuovi attraversamenti e per lo spostamento dell’**Attraversamento F14**, autorizzato con det. 4616 del 11/09/2018 al punto 1B, di circa 100 m verso monte, la nuova posizione, catastalmente identificata antistante il mappale 177 foglio 33 nel Comune di Castel Bolognese, UTM RER x= 722018 y= 909012;

**DATO ATTO** dell’avvenuta pubblicazione della predetta domanda sul BURERT n. 73 del 17/03/2021 senza che nei trenta giorni successivi siano pervenute domande concorrenti, opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

**PRESO ATTO** che l’area oggetto di concessione non rientra in zona protetta e non è all’interno di un

Sito Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS), in base al D.P.R. 8 settembre 1997, n.357, alla D.G.R. 1191/2007 e ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO** dell'assenso, con prescrizioni, espresso dal Servizio Sicurezza territoriale e la Protezione Civile sede di Ravenna (Nulla osta idraulico det. dirigenziale n. 960 del 30/03/2021, assunta al protocollo Arpae con prot. n. 49854 del 30/03/2021;

**CONSIDERATO** che l'occupazione dell'area risulta compatibile con le esigenze di conservazione del demanio e di tutela della sicurezza idraulica;

**VISTO QUANTO SEGUE:**

- la DGR 1505/2018 con la quale si autorizza la costruzione dell'impianto irriguo interaziendale Biancanigo-Campiano nei comuni di Castel Bolognese e Faenza (RA) proposto dal Consorzio Irriguo Biancanigo-Campiano:
- la Determinazione Dirigenziale 13132 del 28/07/2020 che esclude il progetto di variante alla pratica di VIA ed esprime parere ambientale positivo sulle varianti presentate;
- la Determinazione Dirigenziale n. 4616 del 11/09/2018 con cui è stata rilasciata la concessione al consorzio Irriguo Biancanigo-Campiano per l'occupazione di aree del Demanio Idrico ad uso attraversamenti;

**ACCERTATO** che il richiedente ha versato:

- le spese istruttorie di euro 75,00 e quanto dovuto per il canone per l'anno 2021;
- a titolo di deposito cauzionale, la somma pari a euro 676,24 in data 07/09/2018;

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria svolta, sussistenti i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione per occupazione di area demaniale richiesta, con le prescrizioni di cui al presente dispositivo;

**SU** proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai

sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA DA PARTE DEL SOTTOSCRITTO la regolarità amministrativa e l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

**DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di variare, fatti salvi i diritti di terzi, al Consorzio Irriguo Biancanigo-Campiano, P.IVA 02471850392, sede legale in via Biancanigo n. 431 nel Comune di Castel Bolognese (RA), la concessione per l'occupazione di area del demanio idrico del fiume Senio e suoi affluenti, sita nel comune di Castel Bolognese e Faenza (RA), composta da n. 8 nuovi attraversamenti catastalmente identificati con i seguenti punti:

- **Attraversamento F25**, Rio Ribolla Canaletto, PEAD Ø 160mm PN 16, Comune Castel Bolognese (RA) Foglio 35 antistante mappale 113, UTM RER x= 721099 y= 909351;
- **Attraversamento F26**, Rio Ribolla Canaletto, PEAD Ø 125mm PN 16, Comune Castel Bolognese (RA) Foglio 35 antistante mappale 234, UTM RER x= 721216 y= 909281;
- **Attraversamento F27**, Rio Ribolla Canaletto, PEAD Ø 63mm PN 16, Comune Castel Bolognese (RA) Foglio 33 antistante mappale 331, UTM RER x= 722163 y= 909368;
- **Attraversamento F28**, Rio Casetto, PEAD Ø 63mm PN 16, Comune Faenza (RA) Foglio 164 antistante mappale 135, UTM RER x= 722482 y= 907820;
- **Attraversamento F29**, Rio Casetto, PEAD Ø 63mm PN 16, Comune Faenza (RA) Foglio 164 antistante mappale 83, UTM RER x= 722693 y= 908143;
- **Attraversamento F30**, Rio Torretto, PEAD Ø 63mm PN 16, Comune Castel Bolognese (RA) Foglio 35 antistante mappale 237, UTM RER x= 720910 y= 908861;
- **Attraversamento F31**, Scolo Fossetta, PEAD Ø 63mm PN 16, Comune Castel Bolognese

(RA) Foglio 32 antistante mappale 239, UTM RER x= 720703 y= 909998;

- **Attraversamento F32**, Scolo Fossetta PEAD Ø 250mm PN 16, Comune Castel Bolognese

(RA) Foglio 32 antistante mappale 64, UTM RER x= 720786 y= 910009;

e con la modifica e lo spostamento dell'**Attraversamento F14**, già autorizzato con det. 4616 del 11/09/2018 al punto 1B, di circa 100 m verso monte, la nuova posizione è catastalmente identificata antistante il mappale 177 foglio 33 nel Comune di Castel Bolognese, UTM RER x= 722018 y= 909012. **Codice pratica BO18T0010/20VR01**;

2. di mantenere la scadenza della concessione al **31/12/2029**;
3. di approvare il disciplinare di concessione integrativo allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 23/04/2021 (PG/2021/63387 del 23/04/2021) e di assoggettare la **concessione rilasciata con determinazione n. 4616 del 11/09/2018 anche** alle condizioni e prescrizioni ivi inserite;
4. di stabilire, inoltre, che il concessionario debba rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile sede di Ravenna con determinazione n. 960 del 30/03/2021, di cui è stata consegnata copia semplice al momento del ritiro/notifica del disciplinare di concessione che le contiene;
5. di stabilire che la presente variante di concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti riguardanti l'occupazione del demanio idrico, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;
6. di quantificare **l'importo annuale del canone in euro 652,47**.

Di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopra indicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa amministrazione dovrà avviare le

procedure per il recupero del credito connesso all'utilizzo del demanio idrico;

7. di quantificare l'importo relativo al **deposito cauzionale in euro 676,24**;
8. di dare atto che il concessionario risulta in regola per quanto riguarda il pagamento delle spese di istruttoria, deposito cauzionale e dei canoni dovuti;
9. di dare atto che la presente determinazione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, D.P.R. 131/1986;
10. di stabilire che l'originale del presente atto con oneri di bollatura a carico del concessionario è conservato presso l'archivio del SAC Arpae di Ravenna e ne sarà notificata una copia semplice al concessionario;
11. di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del bilancio della Regione Emilia Romagna;
12. avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
13. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae.

IL DIRIGENTE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

*Fabrizio Magnarello*

*Originale Firmato digitalmente*

DISCIPLINARE AGGIUNTIVO N. 1

contenente gli obblighi e le condizioni aggiuntive cui è vincolata la concessione per l'occupazione di area demaniale rilasciata al Consorzio Irriguo Biancanigo-Campiano, P.IVA 02471850392 (codice procedimento BO18T0010/20VR01).

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1. L'occupazione demaniale oggetto di concessione afferisce al corso d'acqua Senio e suoi affluenti, individuata con i seguenti nuovi punti:

- **Attraversamento F25**, Rio Ribolla Canaletto, PEAD Ø 160mm PN 16, Comune Castel Bolognese (RA) Foglio 35 antistante mappale 113, UTM RER x= 721099 y= 909351;
- **Attraversamento F26**, Rio Ribolla Canaletto, PEAD Ø 125mm PN 16, Comune Castel Bolognese (RA) Foglio 35 antistante mappale 234, UTM RER x= 721216 y= 909281;
- **Attraversamento F27**, Rio Ribolla Canaletto, PEAD Ø 63mm PN 16, Comune Castel Bolognese (RA) Foglio 33 antistante mappale 331, UTM RER x= 722163 y= 909368;
- **Attraversamento F28**, Rio Casetto, PEAD Ø 63mm PN 16, Comune Faenza (RA) Foglio 164 antistante mappale 135, UTM RER x= 722482 y= 907820;
- **Attraversamento F29**, Rio Casetto, PEAD Ø 63mm PN 16, Comune Faenza (RA) Foglio 164 antistante mappale 83, UTM RER x= 722693 y= 908143;
- **Attraversamento F30**, Rio Torretto, PEAD Ø 63mm PN 16, Comune Castel Bolognese (RA) Foglio 35 antistante mappale 237, UTM RER x= 720910 y= 908861;
- **Attraversamento F31**, Scolo Fossetta, PEAD Ø 63mm PN 16, Comune Castel Bolognese (RA) Foglio 32 antistante mappale 239, UTM RER x= 720703 y= 909998;
- **Attraversamento F32**, Scolo Fossetta PEAD Ø 250mm PN 16, Comune Castel Bolognese (RA) Foglio 32 antistante mappale 64, UTM RER x= 720786 y= 910009;

e lo spostamento dell'**Attraversamento F14**, già autorizzato con det. 4616 del 11/09/2018 al punto 1B, di circa 100 m verso monte, la nuova posizione è catastalmente identificata antistante il mappale 177 foglio 33 nel Comune di Castel Bolognese, UTM RER x= 722018 y= 909012; come risultante dagli elaborati grafici conservati agli atti dell'Amministrazione concedente.

2. L'occupazione demaniale oggetto di concessione, è concessa ad uso attraversamento.

#### ARTICOLO 2 - OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI

1. Il concessionario non può variare la destinazione d'uso e l'estensione dell'area concessa, come individuata nell'elaborato grafico agli atti, né può modificare lo stato dei luoghi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

2. Il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione dell'area concessa e ad apportare, a proprie spese, le necessarie modifiche eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici.

3. Il concessionario è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso all'area demaniale al personale dell'Amministrazione concedente, agli addetti al controllo e alla vigilanza ed alle imprese da questi incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del concessionario qualora egli non abbia provveduto a svolgere adeguati interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza. Il concessionario è tenuto ad esibire il provvedimento di concessione al personale addetto alla vigilanza che ne faccia richiesta.

4. Il concessionario è responsabile in via esclusiva di qualunque danno e lesione possa essere arrecata a terzi nell'esercizio della concessione e si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali controversie con confinanti od aventi causa.

5. La Regione e le Agenzie regionali non sono responsabili per danni connessi al regime idraulico,

quali, ad esempio, allagamenti, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, fontanazzi e cedimenti dei terreni. La Regione e le Agenzie regionali non assumono inoltre responsabilità per danni derivanti da incendio della vegetazione fluviale. Nessun compenso o indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di prodotti o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti ai fenomeni naturali o causati dall'esecuzione di interventi occorsi per fronteggiare tali eventi. La Regione e le Agenzie regionali e le imprese da esse incaricate non sono responsabili per danni cagionati a quanto accordato dalla concessione qualora il concessionario non abbia provveduto a eseguire in modo adeguato gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza alle aree oggetto della concessione.

6. Il concessionario è obbligato a collocare in prossimità dell'area concessa un **Cartello identificativo**, delle dimensioni di un foglio A4 (cm 21x29,7), che dovrà riportare obbligatoriamente i seguenti dati: titolare della concessione, numero della concessione, scadenza della concessione. Tale cartello deve rimanere in loco per tutta la durata della concessione. In caso di furto o smarrimento il concessionario è tenuto a ricollocare, entro 20 (venti) giorni dalla accertata mancanza, un nuovo cartello sostitutivo.

**ARTICOLO 3 - CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI DETTATE CON IL NULLA OSTA IDRAULICO DEL SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E DELLA PROTEZIONE CIVILE – SEDE DI RAVENNA N. 960 DEL 30/03/2021**

*<< 1. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato al Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Bologna all'indirizzo pec [stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it) almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio. Dovrà, altresì, essere tempestivamente comunicata la fine lavori al medesimo indirizzo pec.*

*2. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicato, con la formula di cui sopra, il nominativo del referente dell'impresa esecutrice per le emergenze idrauliche e trasmesso il piano per la gestione delle emergenze idrauliche.*

3. *L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati presentati e allegati quale parte integrante del presente atto.*

4. *Tutti gli oneri in materia di sicurezza ai sensi del T. U. D.Lgs 81/2008 sono a carico del richiedente in quanto non trattasi di appalto commissionato dallo scrivente Servizio.*

5. *Trattandosi di attraversamenti in sub alveo e interrato, si evidenzia che, nell'eventualità si debba provvedere ai lavori di manutenzione della suddetta opera, i lavori di risistemazione dell'intero tratto (risagomatura, demolizione del manufatto esistente, ecc.), gli oneri che ne derivano, per lo spostamento o per l'adeguamento dell'attraversamento di cui alla presente autorizzazione, saranno a totale carico del richiedente come pure eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione del flusso di acqua.*

6. *Se in corso di lavoro o durante il periodo di occupazione, il richiedente avesse necessità di apportare qualche variante all'opera, dovrà chiedere l'autorizzazione allo scrivente Servizio.*

7. *Le opere dovranno essere sempre tenute in perfetto stato di manutenzione. Il richiedente dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.*

8. *In corrispondenza degli attraversamenti dovranno essere poste opportune segnalazioni in corrispondenza del passaggio della tubazione.*

9. *I lavori che avessero per oggetto la conservazione delle opere realizzate debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del richiedente; gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica, sono ad esclusivo e totale carico del richiedente.*

10. *Eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione dell'acqua, al fine di*

*permettere lavori di sistemazione idraulica nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza, saranno a totale carico del richiedente.*

*11. Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate ideali condizioni morfologiche delle zone interessate dai lavori, che qualora dovesse essere soggetta a fenomeni di instabilità, per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, dovranno essere ripristinate secondo le direttive dell'Amministrazione competente, con spese a carico del richiedente.*

*12. In caso di mancato ripristino dello stato dei luoghi, o del mancato rispetto delle prescrizioni da parte del richiedente, potrà provvedere il Servizio scrivente con recupero delle spese a carico del richiedente.*

*13. La presente autorizzazione è fatta unicamente ai fini idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.*

*14. Tutte le opere inerenti e conseguenti alla presente autorizzazione saranno a carico esclusivamente del richiedente.*

*15. Il Servizio scrivente si riserva, per esigenze idrauliche, di revocare, in qualsiasi momento l'autorizzazione ed il richiedente dovrà provvedere a demolire tutta, od in parte, le opere assentite a proprie spese, senza alcun diritto di rivalsa.*

*16. Questo Servizio resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi.*

*17. Qualsiasi variazione circa la titolarità delle opere in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente all'indirizzo pec sopra indicato.*

*18. La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.*

*19. Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.*

*20.L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - S.A.C. di Ravenna.*

*21. Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.>>*

#### **ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA**

1. La scadenza della concessione è confermata fino al **31 dicembre 2029**.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare l'occupazione in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
3. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di non rinnovare o di rinunciare alla concessione è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicata per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.
4. La revoca anticipata della concessione non dà diritto ad alcun compenso o indennità. In caso di concessione rilasciata ad altro soggetto diverso dal concessionario uscente trova applicazione quanto disposto all'art. 15 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii..

#### **ARTICOLO 5 – REVOCA/SOSPENSIONE/REVISIONE/DECADENZA**

1. Sono causa di decadenza dal diritto all'occupazione dell'area i seguenti fatti, eventi od omissioni: destinazione d'uso diversa da quella concessa; mancato rispetto, grave e reiterato, del disciplinare o di disposizioni legislative o regolamentari; mancato pagamento di due annualità del canone; sub concessione a terzi.

2. L'Amministrazione concedente può rivedere, sospendere o revocare la concessione in qualunque momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico.

#### **ARTICOLO 6 - CANONE DI CONCESSIONE**

1. Il concessionario, per le annualità successive a quella in corso, è tenuto a corrispondere il canone annuo entro il 31 marzo dell'anno di riferimento, anche qualora non faccia uso in tutto o in parte del bene concesso, fatto salvo il diritto di rinuncia, nel qual caso l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
2. Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone adeguato in base all'aggiornamento o rideterminazione disposto mediante deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro tale termine, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. Sarà cura del concessionario contattare l'Unità Demanio del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Ravenna per conoscere gli importi dei canoni delle successive annualità di vigenza della concessione.
3. In mancanza dell'avvenuto pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopra indicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa amministrazione dovrà avviare le procedure per il recupero del credito connesso all'utilizzo del demanio idrico.

#### **ARTICOLO 7 - DEPOSITO CAUZIONALE**

L'importo del deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene individuato ai sensi di quanto disposto al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015.

L'importo della deposito cauzionale ovvero della fideiussione o della polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi del Concessionario, sarà integrato in base agli adeguamenti stabiliti per il canone.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito.

La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dalla legge.

#### **ARTICOLO 8 - RIPRISTINO DEI LUOGHI**

1. La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente, ai fini della chiusura del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.
2. Qualora il concessionario non provveda al ripristino nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa al ripristino dello stato dei luoghi, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

#### **ARTICOLO 9 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**

1. Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi, normative e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti, in relazione alle attività da svolgere e di attenersi alle relative disposizioni.
2. La concessione viene rilasciata ai sensi della L.R. n. 7/2004 e non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica.
3. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e

alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa pecuniaria, come stabilito dall'art. 21, c. 1, L.R. 7/2004.

**ARTICOLO 10 - SPESE, ONERI, TASSAZIONI, TRIBUTI CONNESSI ALLA CONCESSIONE**

Tutte le spese, oneri, tributi e tasse, inerenti e conseguenti alla concessione di che trattasi, nonché al perfezionamento del presente atto, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo ed alla registrazione, se dovuta, sono a carico del concessionario.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**